

Batte un cuore biancoceleste tra le nebbie della Lombardia

Nella sfortunata trasferta milanese della Lazio, l'attenzione è stata tutta dedicata ai tifosi laziali residenti in Lombardia e dintorni, coordinati dal Lazio Club Milano, da sempre uno dei gruppi più attivi di tutt'Italia.

Fondato negli anni '60 da Alberto Costa, noto giornalista, nel '94 il Lazio Club Milano "R. Garlaschelli - O. Rozzoni" viene riportato all'antico splendore da Giuseppe Rossi e Giuseppe Mazza. Oggi conta oltre cento iscritti diretti dal presidente Claudio Scipioni, e annovera tra i suoi associati non solo romani trapiantati al nord, ma molti lombardi e anche qualche svizzero e brasiliano. Un club poliedrico che in pochi anni è assurto agli onori delle cronache per la costanza nelle attività e l'interesse verso il sociale. Per un gruppo di tifosi perennemente lontani dalla squadra del cuore e stanziati nella città simbolo del "vento del nord", è importante dimostrare alla squadra l'affetto e la vicinanza. Da questa esigenza nasce l'abitudine di premiare annualmente i gio-



Lo striscione del club orgogliosamente in bella vista allo stadio, con tanto di sito Internet.

catori che si siano segnalati per il loro operato al servizio della squadra. La prima targa, personalizzata e con dedica, è stata consegnata a Marcelo Salas, la seconda a Guerino Gottardi e così via fino a domenica 19 ottobre alle 11 quando una delegazione del club ha raggiunto l'Arena Civica di Milano e dopo aver as-

sistito agli allenamenti, ha premiato Fernando Orsi e capitano Favalli con un crest raffigurante il logo del club e una dedica personalizzata come premi alla carriera per entrambi i calciatori, da anni nella Lazio. È stata poi la volta di Paolo Negro, omaggiato di una targa dedicata ai suoi 11 anni nella squadra biancoce-

leste, e infine Dejan Stankovic, autentico trascinatore in campo, «una stella rossa nel firmamento biancoceleste». Domenica di intensa attività per il club, visto che una delegazione nutrita nella serata ha poi assistito alla partita direttamente negli studi della "Domenica Sportiva", ospiti di Raldue. Evelyn Stappaveccia